

PROROGA AL CONTRATTO DI SERVIZIO

PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEL SETTORE

AUTOMOBILISTICO - CIG 23237746F6

Ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022(conv. con mod. in L. n. 25/2022)

tra

La **Regione Puglia**, con sede in Bari, via Gentile n. 52, c.f. 80017210727 - ai fini del presente atto rappresentata dall'ing. Carmela Iadaresta, in forza dei poteri attribuitigli ai sensi della D.G.R. n. 1576/2021 di conferimento della dirigenza della Sezione trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - di seguito denominata anche solo "Ente affidante"

e

l'impresa esercente affidataria **Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi – Co.Tr.A.P.**, con sede in Bari, via Bruno Buozzi n. 36, C.F. e P.IVA 05959250720 - ai fini del presente atto rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Giuseppe Francesco Vinella - di seguito denominata anche solo "Co.Tr.A.P."

ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo la "Parte" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo le "Parti",

premesse che

- con contratto di servizio sottoscritto tra le Parti in data 29.12.2004 rep. n. 006796 del 30.12.2004 (CIG 23237746F6) e successivi atti integrativi (rep. n. 008192 del 18.05.2007, rep. n. 008964 del 13.12.2007, rep. n. 009419 del 24.06.2008, rep. n. 010139 del 04 06 2009, rep. n. 011094 del 30.12.2009, rep. n. 011732 del 22.06.2010) di seguito, denominato

“Contratto”, la Regione Puglia ha affidato a Co.Tr.A.P., nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica, il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio regionale;

- ai sensi dell’art. 3 del “Contratto”, quest’ultimo aveva originaria durata di 9 (nove) anni a decorrere dal 01.01.2005 e fino al 31.12.2013;
- in ragione della sussistenza dei presupposti compendati nell’art. 4, co. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l’Ente affidante ha deliberato di concedere a Co.Tr.A.P. una proroga pari al 50% dell’originaria durata contrattuale, con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2018 (contratto rep. n. 016570 del 23.12.2014, di seguito, denominato il “Contratto bis”);
- in ragione della sussistenza dei presupposti compendati nell’art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l’Ente affidante ha deliberato di concedere a Co.Tr.A.P. una ulteriore proroga di due anni rispetto alla durata contrattuale di cui alla lettera c), con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2020 (contratto rep. n. 021035 del 25.07.2018, di seguito denominato il “Contratto ter”);
- in ragione della crisi pandemica da Covid-19 e della sussistenza dei presupposti compendati nell’art. 92, co. 4-ter del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni con la Legge n. 27/2020), l’Ente affidante ha deliberato di concedere a Co.Tr.A.P. una ulteriore proroga, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell’emergenza allora prevista al 31 luglio 2020, rispetto alla durata contrattuale di cui alla lettera d), con conseguente nuova scadenza del contratto al 31.07.2021 (contratto rep. n. 023294 del 09.07.2020, di seguito denominato “Contratto quater”).

I servizi automobilistici di tale contratto comprendono i servizi ex D.G.R. n. 1941 del 30.10.2018, come rimodulati con nota prot. AOO_078/3897 del 23.11.2018;

- con Decreto Legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2021, è stato prorogato fino al 31/12/2021, lo stato di emergenza sanitaria, ragion per cui, in aderenza all'art. 92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con D.G.R. n. 1256 del 28/07/2021 è stata disposta la proroga del contratto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria, con conseguente nuova scadenza del contratto al 31.12.2022 (contratto rep. n. 023914 del 31.08.2021, di seguito denominato "Contratto quinquies");

- il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n. 24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;

- il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017 di cui alla DGR 598/2016 e la successiva DGR 207/2019 confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, hanno definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese secondo cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;

- in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare mediante l'approvazione dei Piani di Bacino

Territoriali del trasporto pubblico locale;

- allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, gli iter di gara delle Province e della Città Metropolitana, non risultano ancora conclusi;

- nelle more della definizione del suddetto iter, non è stato possibile dare corso agli ulteriori adempimenti finalizzati all'attivazione della procedura di affidamento volta all'individuazione del nuovo soggetto gestore del trasporto pubblico locale automobilistico negli ATO delle Province e della Città Metropolitana;

- la prossima scadenza del Contratto rep. n. 023914/2021 al 31.12.2022 rischia di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;

- persistendo le gravi conseguenze che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha generato in maniera diffusa, con Legge 28 marzo 2022 n. 25, di conversione con mod. del D.L. n. 4/2022, è stato introdotto all'art. 24 del predetto decreto, il comma 5-bis, il quale prevede che: *"Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto*

pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento.”

- l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al comma 1, prevede che: *“Se necessario, tenuto conto delle modalità di ammortamento dei beni, la durata del contratto di servizio pubblico può essere prorogata, al massimo, del 50% se l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura dei servizi di trasporto passeggeri oggetto del contratto di servizio pubblico e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto”;*

- il processo di devoluzione sui servizi di trasporto automobilistico nella competenza esclusiva degli ATO impone la salvaguardia di allineare ad una stessa scadenza i contratti oggi in capo alla regione, alle province, alla città metropolitana ed ai comuni;

- la risoluzione di tale situazione di elevata criticità, ha imposto l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso sia alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto che alla tempestiva, regolare e perfetta esecuzione dei progetti di investimento già programmati che la regione ha il dovere di salvaguardare, anche per le finalità di ripresa e resilienza proprie del piano straordinario in corso;

- in aderenza al disposto dell'art. 24 co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25) e conformemente alle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 917 del 27/06/2022, in relazione al "Contratto" in essere con Co.Tr.A.P., a seguito delle verifiche espletate in merito alla sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007, l'Ente Affidante, con D.G.R. n. 1368 del 10.10.2022, ha quindi disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 5-bis del predetto Decreto Legge, la proroga della gestione del servizio e del Contratto a decorrere dalla data di scadenza del "Contratto quinquies" (31 dicembre 2022) sino al 31 dicembre 2026;

- nella predetta DGR n. 1368/2022, tra le condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007, vi è l'avvenuta presentazione, da parte del Co.Tr.A.P., del PEF in cui sia data evidenza delle risorse da impiegarsi per gli investimenti cui lo stesso è vincolato, quale soggetto attuatore, con obbligo di cofinanziamento, in esecuzione delle deliberazioni di Giunta di programmazione regionale;

- con nota acquisita al prot. n. 3930 del 23.08.2022 Co.Tr.A.P ha trasmesso

la scheda riassuntiva degli investimenti programmati con l'individuazione delle risorse investite in autofinanziamento e il P.E.F. da cui si ricava evidenza degli investimenti e delle risorse investite nell'arco temporale di proroga al 31.12.2026;

- con successiva nota, acquisita al prot. n. 5523 del 29/11/2022, il Co.Tr.A.P. ha trasmesso un nuovo PEF, ad integrazione e modifica del precedente, dal quale si ricava evidenza delle risorse da impiegarsi per gli investimenti cui lo stesso è vincolato (a valere su Del. CIPE n. 54/2016, Del. CIPE 98/2017, D.M. 223/2020, PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 – REACT-UE) quale soggetto attuatore, con un obbligo di cofinanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.652.500,00;

- il presente atto di proroga è condizionato al permanere delle condizioni economiche di cofinanziamento giustificative della proroga stessa ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in L. n. 25/2022) giusta D.G.R. n. 1368/2022.

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse ed Allegati

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "Contratto di Proroga".

Il "Contratto" e successivi atti integrativi, il "Contratto bis", il "Cotratto ter", il "Contratto quater", il "Contratto quinquies", la D.G.R. n. 1368 del 10.10.2022 nonché tutti i documenti identificati nel presente "Contratto di Proroga", ne costituiscono parte integrante e sostanziale anche se ad esso non materialmente allegati.

Art. 2 – Proroga del Contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 5-bis del Decreto Legge D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25), e in applicazione dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la durata del "Contratto" viene prorogata - a decorrere dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente individuata nel 31.12.2022 – sino al 31.12.2026.

Art. 3 – Oggetto del Contratto

Con eccezione della modifica della durata contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del presente "Contratto di Proroga", le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti, prezzi e condizioni di cui al "Contratto quinquies" vigente e conseguentemente riconoscono e confermano la piena validità delle pattuizioni di cui al Contratto medesimo nonché del Regolamento europeo n. 1370/2007 e s.m.i. e delle norme nazionali e regionali, a cui si lo stesso si conforma. L'importo annuo del contratto per il 2022 è di € 44.241.545,30 oltre IVA al 10%.

Art. 4 – Cauzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, Co.Tr.A.P. ha trasmesso Atto di variazione Appendice 16 alla Polizza n. del 04.11.2022 emessa da , con la quale è stata prorogata al 31.12.2026 la scadenza della predetta polizza già prestata a garanzia del Contratto quinquies, che garantisce una cauzione pari al 1,5% dell'importo annuo del corrispettivo, secondo quanto stabilito dal Contratto

rep. 006796 del 30.12.2004 all'art. 10 e nei successivi atti integrativi. La predetta fidejussione, controfirmata dalle Parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto anche se ad esso non materialmente allegata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa Co.Tr.A.P., ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente "Contratto di Proroga" sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.

A tal proposito, Co.Tr.A.P. ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso:

La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è

, nato a il , codice fiscale

Art. 6 – Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico dell'Impresa Co.Tr.A.P. tutte le spese del presente "Contratto di Proroga" e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente affidante.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente atto sono soggetti al pagamento dell'IVA per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, per l'importo complessivo di € 96,00 e l'imposta di registro, ai sensi del DPR 131/1986, per l'importo di € 200,00, sono state assolte a mezzo di versamento con Mod. F24, effettuato in data 29.12.2022, con protocollo telematico .

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non contenuto nel presente atto, le Parti rinviando espressamente alle clausole del "Contratto", del quale reciprocamente danno atto, accettandone in toto il contenuto.

Art. 8 – Trasparenza

Con la stipula del presente "Contratto di proroga", l'Affidatario dichiara di essere informato e di esprimere il proprio consenso e di non opporsi alla eventuale comunicazione e/o diffusione da parte del Committente del contenuto del presente "Contratto di proroga" nella misura necessaria per il perseguimento di eventuali obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

A. Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente "Contratto di proroga", ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m. e i., in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali

sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente “Contratto di proroga” (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

B. Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell’ambito della fase di esecuzione del presente “Contratto di proroga” rientrano nelle categorie dei “Dati Comuni” acquisiti direttamente dalle Parti contraenti o dai dipendenti dei contraenti: dati anagrafici, dati di contatto.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

C. Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per la Regione Puglia:

Titolare del Trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro n. 33 – 70100 Bari, rappresentata dal suo Presidente; rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare del Trattamento è il Dirigente pro tempore della sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità , ing.

Carmela Iadaresta, contattabile all’indirizzo mail: c.iadaresta@regione.puglia.it ;

Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile all’indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it

Per l’Affidatario Co.Tr.A.P., titolare del Trattamento e Data Protection Officer è il dott. Giuseppe Francesco Vinella, contattabile all’indirizzo mail g.vinella@cotrap.it con sede legale in Bari alla Via Bruno Buozzi n. 36.

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell’ambito di cui al presente “Contratto di proroga” saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente “Contratto di proroga”.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l’esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l’accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l’opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell’Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l’esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Per la Regione Puglia

Per l’Impresa

ladaresta
Carmela
30.12.2022
12:33:36
UTC



Firmato digitalmente da: GIUSEPPE FRANCESCO VINELLA
Limitazioni d’uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not
usable to require other SPID digital identity
Data: 30/12/2022 11:23:24